

Il sottosegretario agli Affari Esteri ieri è tornata a passeggiare sul Viale dopo gli anni '80 **Stefania: da "Bellezze al bagno" a onorevole**

La Craxi: "Sono qui per proporre a questa città un sindaco donna"

RICCIONE - Chissà quante volte, alla fine degli anni '80, ha percorso il viale dello "struscio" riccionese in veste di produttore televisivo della trasmissione "Bellezze al bagno", quando occupava un appartamento in un palazzo del centralissimo via Ippolito Nievo. Ieri mattina il ruolo del sottosegretario agli Affari Esteri Stefania Craxi era totalmente cambiato. E' scesa in viale Ceccarini tra un nugolo di politici per sostenere il candidato sindaco del Pdl Renata Tosi "che mi auguro di ritrovare, come si addice a un membro del Governo, con la fascia tricolore", ha esordito l'onorevole. "Della riviera ho tanti bei ricordi. Passavo l'estate a Riccione, a Rimini, a Cervia

nel periodo dei grandi congressi del partito socialista. Oggi sono qui per proporre alla città un sindaco donna, una figura femminile dotata di una sensibilità diversa da quella degli uomini. Le donne hanno il senso pratico e sanno occuparsi delle frange più deboli. Hanno una moralità innata e un grande senso di appartenenza alla famiglia e alla nazione. Per chiarire - puntualizza l'onorevole Stefania Craxi - sono contro le 'quote rosa' e a favore delle 'quote grigie', quelle dell'intelligenza".

A parlare dei problemi della Provincia è intervenuto Marco Lombardi che ha espresso la contrarietà del PdL alla realizzazione del Trc.

"Siamo contrari ad un investimento co-

stoso per lo Stato e per le nostre realtà locali. Abbiamo idee innovative rispetto a questa opportunità. Cito a esempio il trasporto pubblico locale Sun-express. La monorotaia eco-compatibile che si mantiene con l'energia solare. Vendere le azioni di Hera e svolgere la nostra funzione di controllo oltre che una questione economica è un dovere morale". Lombardi, inoltre ha sfiorato il problema dell'ampliamento della darsena di Riccione con un breve accenno a un tema fondamentale "far diventare internazionale l'aeroporto 'Fellini', implementando il rapporto con la Repubblica di San Marino". Per quest'ultimo caso si è rivolto all'onorevole Stefania Craxi, seduta al suo fianco: "Naturalmente confidiamo nel pieno aiuto del Ministero degli Esteri".

Marina Giannini



Incontro al Victor Pub con Franca Mulazzani, Renata Tosi, Marco Lombardi, Stefania Craxi e Oronzo Zilli

Lombardi le ha chiesto un aiuto per far diventare internazionale l'aeroporto Federico Fellini

